

88.716

Interpellation Carobbio**Bericht über die schweizerische Wirtschaft.
Politische Folgerungen****Interpellanza Carobbio****Rapporto sull'economia svizzera.****Valutazioni politiche****Interpellation Carobbio****Rapport sur l'économie suisse.****Conclusions politiques***Wortlaut der Interpellation vom 28. September 1988*

Vor kurzem wurde der Bericht des Schweizerischen Nationalfonds zur Förderung der wissenschaftlichen Forschung über die «Mechanismen und Entwicklung der schweizerischen Wirtschaft und deren soziale Auswirkungen» (NFP 9) veröffentlicht. Es werden eine Reihe interessanter Betrachtungen über die Zukunft der schweizerischen Wirtschaft und ihre Wettbewerbsfähigkeit angestellt. Näher eingegangen wird auf Wachstum, Konjunktur, Wirtschaftsstrukturen und auf die Verflechtung von öffentlichem und privatem Sektor. Insbesondere wird im ersten Teil auch gezeigt, dass die schweizerische Wirtschaft – trotz ihres zurzeit noch hohen Innovationspotentials – an Boden verliert. Nur allzu vorsichtig werden neue Technologien eingeführt; die berufliche Mobilität erweist sich als ungenügend – insbesondere auch aufgrund der schwierigen Situation auf dem Lehrstellenmarkt. Dies hat zur Folge, dass die beruflichen Qualifikationen nicht effizient eingesetzt werden. Sollte dies so bleiben, so besteht die Gefahr, dass die schweizerische Wirtschaft viel von ihrer Wettbewerbsfähigkeit einbüsst.

Deshalb fragen wir den Bundesrat:

a) Hat er bereits vom erwähnten Bericht Kenntnis genommen?

Wenn ja, welche politischen Schlussfolgerungen hat er daraus gezogen, insbesondere im Hinblick auf die Massnahmen, welche die öffentliche Hand, und in erster Linie der Bund, ergreifen sollte, um den im Bericht aufgezeigten Verzerrungen und Gefahren entgegenzuwirken?

b) Welche Massnahmen sollte und könnte der Bund treffen: 1. um die breite Einführung der neuen Technologien zu beschleunigen;

2. um das System der Berufsbildung in dem Sinne zu verbessern und auszubauen, dass die beruflichen Qualifikationen verbessert und die Zahl der Lehrlinge im Bereich der neuen Technologien erhöht werden können?

c) Hält er es nicht für angezeigt, dem Parlament in der nächsten Zeit einen ausführlichen Bericht über die Probleme, welche die Untersuchung des NFP aufwirft, vorzulegen?

Testo dell'interpellanza del 28 settembre 1988

E' stato recentemente reso pubblico il rapporto «Meccanismi e evoluzione dell'economia svizzera e delle loro incidenze sociali» del programma nazionale di ricerca (PNR 9), rapporto che conclude una ricerca iniziata nel 1978 nel quadro del Fondo nazionale di ricerca scientifica. Lo stesso contiene tutta una serie di considerazioni interessanti che attengono al futuro dell'economia svizzera e alla sua competitività, considerazioni che riguardano la crescita, la congiuntura, le strutture economiche e le interdipendenze fra settore pubblico e privato. Nella prima parte del rapporto si sostiene in particolare e tra l'altro che, malgrado un potenziale di innovazione ancora alto, l'economia svizzera è in perdita di velocità. La diffusione delle nuove tecnologie avviene con troppa prudenza; la mobilità professionale appare insufficiente anche a causa di una situazione difficile

sul mercato dei posti di apprendistato. Ciò ha come conseguenza una distribuzione inefficiente delle qualificazioni professionali. Se quest'ultima situazione dovesse mantenersi, arrischia di far perdere all'economia svizzera molta della sua competitività.

Visto quanto sopra i sottoscritti chiedono al Consiglio federale:

a) se ha già preso conoscenza del rapporto in questione e in caso affermativo quali conclusioni politiche ne ha tratto, in particolare per quanto attiene a misure che i poteri pubblici, la Confederazione in primo luogo, dovrebbero prendere per correggere le distorsioni e i pericoli denunciati nello studio;

b) in particolare di dire quali misure dovrebbero essere o potrebbero essere prese dalla Confederazione:

1. per accelerare la diffusione delle nuove tecnologie;

2. per migliorare e potenziare il sistema di formazione professionale con lo scopo di favorire una migliore qualificazione professionale e l'aumento del numero di apprendisti nei settori delle nuove tecnologie;

c) se non ritiene opportuno, prossimamente, di presentare al Parlamento un rapporto circostanziato sui problemi sollevati dallo studio del PNR 9.

Texte de l'interpellation du 28 septembre 1988

On a publié récemment le rapport sur le programme national de recherche (PNR 9) intitulé «Mécanismes et évolution de l'économie suisse et leurs incidences sociales». Ce rapport constitue la conclusion d'une enquête commencée en 1978 dans le cadre du Fonds national suisse de la recherche scientifique. Il contient toute une série de considérations intéressantes concernant l'avenir de l'économie suisse et sa compétitivité. Ces considérations touchent la croissance, la conjoncture, les structures économiques et l'interdépendance entre secteur public et secteur privé. La première partie du rapport montre notamment que, malgré un potentiel d'innovations encore élevé, l'économie suisse est en perte de vitesse. Les nouvelles technologies se répandent d'une manière jugée trop prudente; la mobilité professionnelle paraît insuffisante surtout en raison d'une situation difficile sur le marché des places d'apprentissage. Il en résulte une distribution inefficace des qualifications professionnelles. Si une telle situation devait durer, l'économie suisse risquerait de perdre une grande partie de sa compétitivité.

Etant donné ce qui précède, les soussignés demandent au Conseil fédéral:

a) de dire s'il a déjà pris acte du rapport en question et, dans l'affirmative, à quelles conclusions de nature politique il est arrivé, en particulier quant aux mesures que les pouvoirs publics, la Confédération surtout, devraient prendre pour corriger les distorsions et écarter les dangers relevés dans l'étude;

b) de dire en particulier quelles mesures la Confédération devrait ou pourrait arrêter

1. pour accélérer la diffusion des nouvelles technologies;

2. pour améliorer et développer le système de formation professionnelle aux fins de favoriser une meilleure qualification professionnelle et augmenter le nombre des apprentis dans les secteurs des nouvelles technologies;

c) de dire s'il n'estime pas opportun de présenter prochainement au Parlement un rapport circonstancié sur les problèmes soulevés par l'étude du PNR 9.

Mitunterzeichner – Cofirmatari – Cosignataires: Bäumlin Ursula, Béguelin, Bircher, Bodenmann, Borel, Brügger, Danuser, Fankhauser, Hafner Ursula, Haller, Leuenberger, Moritz, Longet, Matthey, Mauch Ursula, Neukomm, Pitte-loud, Rechsteiner, Ruff, Ziegler (19)

Schriftliche Begründung – Motivazione scritta – Développement par écrit

L'autore rinuncia alla motivazione e desidera una risposta scritta.

Schriftliche Erklärung des Bundesrates vom 28. November 1988

Dichiarazione scritta del Consiglio federale del 28 novembre 1988

Déclaration écrite du Conseil fédéral du 28 novembre 1988

a) Il Consiglio federale ha preso conoscenza con evidente interesse delle conclusioni tratte dal Programma nazionale di ricerca N. 9 denominato «Meccanismi ed evoluzione dell'economia svizzera e loro incidenze sociali». I risultati di questi lavori sanciscono la fondatezza della sua politica di questi ultimi anni. Nella legislatura in corso la promozione della competitività internazionale della nostra economia rimarrà un obiettivo fondamentale.

Con la nostra politica economica non ci siamo mai limitati a sostenere la domanda globale unicamente durante le fasi di recessione. Da oltre un decennio, mediante «programmi d'impulso» comprendenti provvedimenti atti a stimolare l'offerta, quali i programmi di formazione e di ricerca specifici, si cerca di evitare le strozzature che si profilano nei settori chiave dell'evoluzione strutturale dell'economia. Peraltro, la dinamica delle spese della Confederazione nel settore della ricerca ed un allentamento del blocco del personale presso i PF evidenziano lo sforzo volto ad evitare che la ricerca ufficiale, prevalentemente fondamentale, non diventi un surrogato degli sforzi di ricerca e di sviluppo del settore privato, essenzialmente imperniati sulla prassi. Si tratta, in questo contesto, di preservare l'attrattiva della Svizzera in quanto piazza industriale e finanziaria, collaborando alla creazione di uno spazio economico europeo dinamico e contribuendo, ad esempio come facciamo nell'ambito del pacchetto uruguayano del GATT, al potenziamento del sistema economico su piano mondiale. Gli sforzi per il miglioramento delle condizioni fiscali generali si completano, riguardo agli effetti, con quelli intrapresi a salvaguardia dei vantaggi derivanti dalla sede o ubicazione. Infine il rapporto sottolinea che, negli anni settanta e agli inizi degli anni ottanta, la Svizzera ha accusato una crescita meno importante e meno costante rispetto alla maggioranza degli altri Paesi industrializzati. Se è accertato che detti capovolgimenti e fluttuazioni derivano in ampia misura dai mutamenti di rotta nelle politiche economiche degli altri Paesi e dalle conseguenti reazioni monetarie, questo evidenzia l'interesse del nostro Paese verso l'impegno delle nazioni industrializzate volto a perseverare in una politica di stabilità. Il problema di un'eventuale partecipazione della Svizzera a talune forme di cooperazione istituzionalizzata dovrà essere chiarito nel rapporto richiesto sullo SME (88.309: postulato del gruppo PDC del 29 febbraio 1988; adesione della Svizzera al Sistema Monetario Europeo SME). E opportuno notare che le indagini nell'ambito del PNR 9 toccano soltanto marginalmente quel passato recente in cui la Svizzera, a seguito dell'esiguo rincaro all'estero nonché della stabilità dei corsi dei cambi, ha potuto realizzare una considerevole crescita economica e, grazie ai maggiori investimenti, accelerare il rinnovo tecnologico dell'apparato produttivo.

b) 1. Il Consiglio federale, al fine di accelerare su ampia scala l'introduzione di nuove tecnologie, interviene puntualmente con i suoi mezzi nei campi della ricerca, della formazione e del trasferimento delle tecnologie. I punti cruciali dei programmi nazionali di ricerca nonché la partecipazione ai programmi europei di ricerca e di tecnologia vertono tutti sulle nuove tecnologie. Con questa ricerca otteniamo nuove conoscenze e formazione di specialisti. I PF istituiscono nuove sezioni come ad esempio quelle per l'informatica e le scienze dei materiali. Ove occorra, il Consiglio federale potrà sempre proporre ulteriori provvedimenti speciali come quelli in fase di realizzazione riguardo all'informatica e alla formazione degli ingegneri. Attualmente sono in fase di appurazione i provvedimenti speciali per promuovere il perfezionamento professionale, soprattutto nel campo delle nuove tecnologie. Inoltre è in via di preparazione un programma per promuovere la lavorazione pilotata mediante calcolatore (CIM), un campo dell'elevata tecnologia d'importanza strategica.

La rapida trasformazione dei risultati della ricerca in prodotti commercializzabili permane fra gli obiettivi prioritari. E particolarmente importante, soprattutto nei settori di rapida evoluzione tecnologica, adoperarsi affinché una maggiore collaborazione tra scienza ed economia permetta un'accelerazione del trasferimento di tecnologie. La collaborazione tra Stato ed economia in materia di formazione e di ricerca rappresenta un importante obiettivo della politica governativa nell'attuale legislatura. A livello della Confederazione, la Commissione per lo sviluppo della ricerca scientifica (CSRS) del DFEP costituisce lo strumento più idoneo per promuovere il trasferimento di tecnologie. La CSRS cofinanzia progetti di ricerca imperniati sulla pratica e ai quali collabora l'industria. In oltre il 60 per cento dei progetti sostenuti dalla CSRS i compartecipi industriali sono costituiti da piccole e medie imprese. Conformemente agli obiettivi del Consiglio federale per la legislatura in corso, la CSRS è incaricata di catalizzare sistematicamente il potenziale non ancora sfruttato di collaborazione tra università cantonali e talune STS da un canto, e l'economia dall'altro. Le nostre STS e scuole di ingegneria, per i loro stretti contatti con la pratica, si prestano straordinariamente ad una stretta collaborazione in progetti specifici con le nostre piccole e medie imprese.

Del resto la CSRS si prefigge di contribuire mediante il rafforzamento della formazione di accenti tematici particolari nei settori strategici della tecnologia di punta (fabbricazione integrata mediante ordinatore) ad accrescere le conoscenze acquisite onde giungere ad una maturità economica grazie a programmi di ricerca complementare. Tali programmi rivestono altresì notevole importanza a seguito delle considerevoli ripercussioni sull'insegnamento e la formazione.

2. Il miglioramento della formazione e del perfezionamento professionale resta uno dei compiti basilari delle autorità incaricate della formazione professionale. Esso richiede un costante adeguamento dei regolamenti di formazione e d'esame, nonché piani di insegnamento delle scuole professionali e corsi di perfezionamento, programmi di studi postuniversitari e congedi di formazione individuali per gli insegnanti.

La Confederazione non intende intervenire per aumentare il numero degli apprendisti nell'ambito delle nuove tecnologie. In una fase di generale decremento della popolazione scolastica, il promovimento unilaterale della formazione delle nuove leve andrebbe a scapito di altri rami indispensabili alla nostra economia.

c) L'autore dell'interpellanza suggerisce al Consiglio federale di presentare al Parlamento un rapporto sui problemi sollevati nel quadro del PNR 9. Il Consiglio federa e si permette di rammentare, in questo contesto, il postulato Grassi (86.941) trasmesso al Consiglio nazionale, nel quale si chiede al Consiglio federale «di presentare periodicamente al Parlamento rapporti sull'evoluzione della competitività della nostra economia nel sistema di interrelazioni sempre più complesso dell'economia mondiale». Il Consiglio federale spiegherà, in uno dei suoi prossimi rapporti se e all'occorrenza in quale misura, gli sarà possibile dare seguito a tale richiesta.

Präsident: Der Interpellant ist von der Antwort des Bundesrates befriedigt.

Interpellation Carobbio Bericht über die schweizerische Wirtschaft. Politische Folgerungen

Interpellation Carobbio Rapport sur l'économie suisse. Conclusions politiques

Interpellanza Carobbio Rapporto sull'economia svizzera. Valutazioni politiche

| | |
|---------------------|--|
| In | Amtliches Bulletin der Bundesversammlung |
| Dans | Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale |
| In | Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale |
| Jahr | 1988 |
| Année | |
| Anno | |
| Band | IV |
| Volume | |
| Volume | |
| Session | Wintersession |
| Session | Session d'hiver |
| Sessione | Sessione invernale |
| Rat | Nationalrat |
| Conseil | Conseil national |
| Consiglio | Consiglio nazionale |
| Sitzung | 15 |
| Séance | |
| Seduta | |
| Geschäftsnummer | 88.716 |
| Numéro d'objet | |
| Numero dell'oggetto | |
| Datum | 16.12.1988 - 08:00 |
| Date | |
| Data | |
| Seite | 1955-1956 |
| Page | |
| Pagina | |
| Ref. No | 20 017 003 |

Dieses Dokument wurde digitalisiert durch den Dienst für das Amtliche Bulletin der Bundesversammlung.

Ce document a été numérisé par le Service du Bulletin officiel de l'Assemblée fédérale.

Questo documento è stato digitalizzato dal Servizio del Bollettino ufficiale dell'Assemblea federale.